

RIVISTA INTERNAZIONALE
DI ARREDAMENTO
DESIGN
ARCHITETTURA



AD

N.425 - NOVEMBRE 2016
€ 5,00
Poste Italiane Spa - Sped. A.P.
D.L. 353/03 Art. 1, Cm. 1, DCB MI
EDIZIONE ITALIANA
with ENGLISH TEXTS

ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIÙ BELLE CASE DEL MONDO

Italian Style 2.0

THE LAST TEN YEARS.

In 99 punti dieci anni di creatività



LA GENTE, LE IDEE,
LE COSE, LE CASE

EDIZIONI CONDÉ NAST



210



254



218

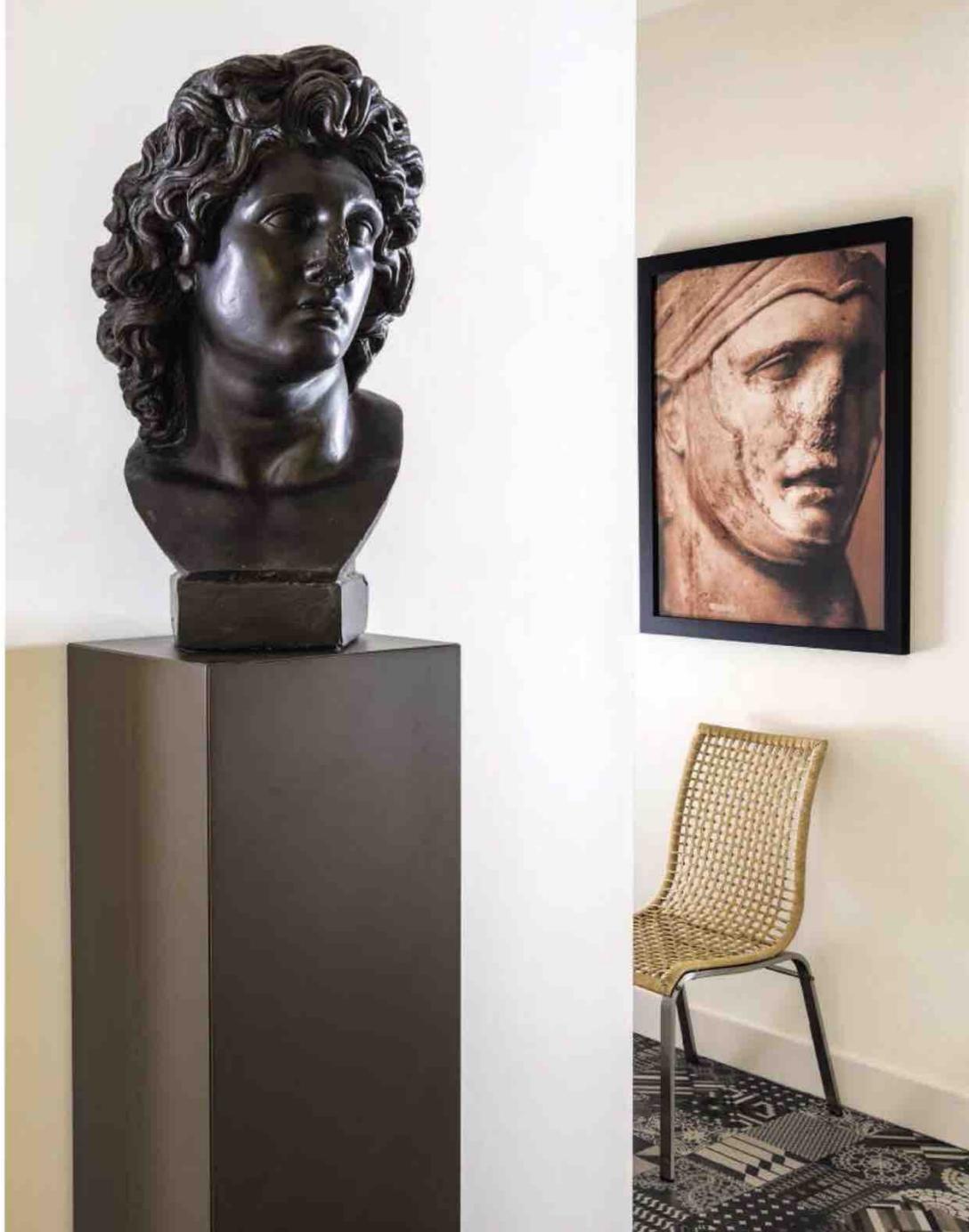


234

LE CASE DEL MESE.

- 210** **TRA CIELO E STORIA** — Sui tetti di Firenze (87), un attico dove l'arte e il design del **NOVECENTO** dialogano con un panorama da cartolina. In un confronto affascinante.
- 218** **A MISURA D'ARMONIA** — Una villa alle porte di Milano (88) arredata secondo un'idea di **RIGORE** e di assoluta sobrietà. Un gioco di equilibri tra contrasti e affinità.
- 226** **SPAZI IN CORNICE** — In un palazzo dell'800 nel cuore di **LECCE** (89), la presenza dell'arte gioca un ruolo essenziale nella reinterpretazione di stanze ricche di storia.
- 234** **NUOVO VISSUTO** — La casa di una giovane coppia nel centro di Padova (90) occupa verticalmente un'antica **TORRE**. Dove niente appartiene al passato.
- 240** **SECONDO NATURA** — Una villa sul **LAGO DI COMO** (91) con una magnolia che la attraversa. Una residenza raffinata, caratterizzata da un sapiente uso dei materiali.

- 248** **SUL CAMMINO DEL TEMPO** — Vicino a Forte dei Marmi (92), un **ANTICO RUSTICO** torna a vivere. Una ristrutturazione che mette in sintonia passato e presente.
- 254** **COLORE LOCALE** — Una casa vicino a **MATERA** (93), opere classiche o neopop accostate a oggetti di design. E i dettagli raccontano il rapporto con il territorio.
- 262** **I LOVE FIRENZE** — L'attico di un palazzo dell'800 sui Lungarni (94) è diventato una sequenza di spazi pieni di luce e arte antica. Con un'anima **DOMOTICA**.
- 268** **LONDRA, ITALIA** — Nel cuore della capitale britannica (95), un boutique hotel firmato **ANOUSKA HEMPEL**. Un omaggio ai fasti del **déco** e all'ospitalità del Bel Paese.
- 276** **ENGLISH TEXTS**



COLORE LOCALE

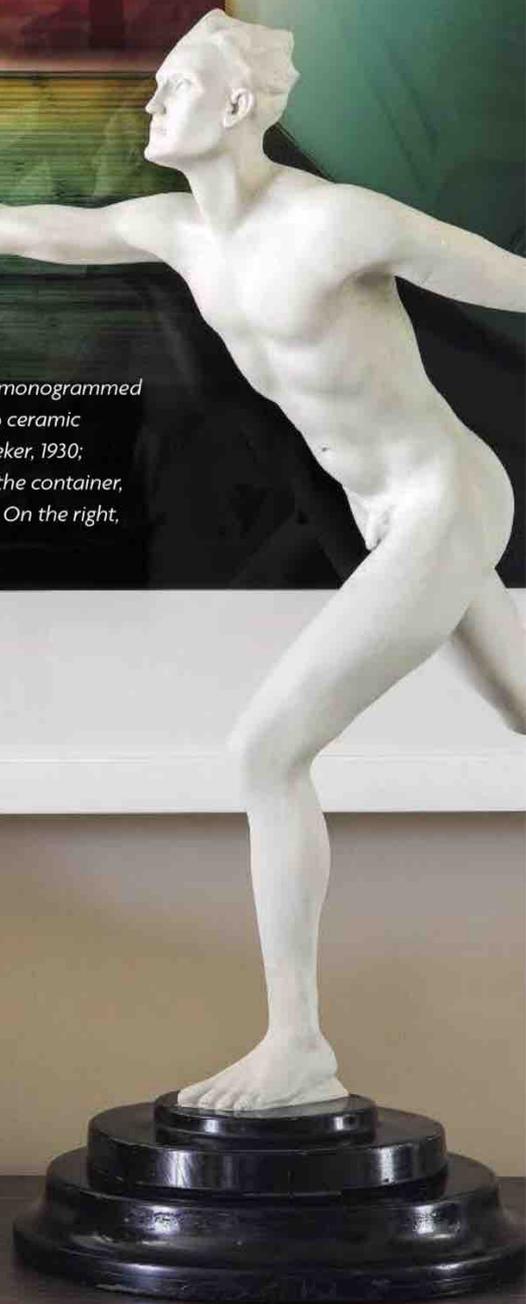
*In una casa vicino a **MATERA** opere classiche o ispirate a una nuova mitologia pop dialogano con oggetti di design dalla fisionomia moderna, mentre accenni più o meno dissimulati raccontano il rapporto con il territorio.*

*interior design di **ANDREA TRUGLIO** — testo di **ANNA MAZZOTTI** — fotografie di **GIORGIO BARONI***

Translation: see page 276

Galleria domestica. Un angolo del living. Sul mobile con monogramma disegnato da Andrea Truglio, la ceramica *Inviluppo* di Francesco Ardini. Scultura di Arno Breker, 1930; fotografia di Daniele Puppi. PAGINA PRECEDENTE: sul mobile contenitore, un calco accademico raffigurante Alessandro il Macedone. Sulla destra, una fotografia di Fiorenzo Niccoli.

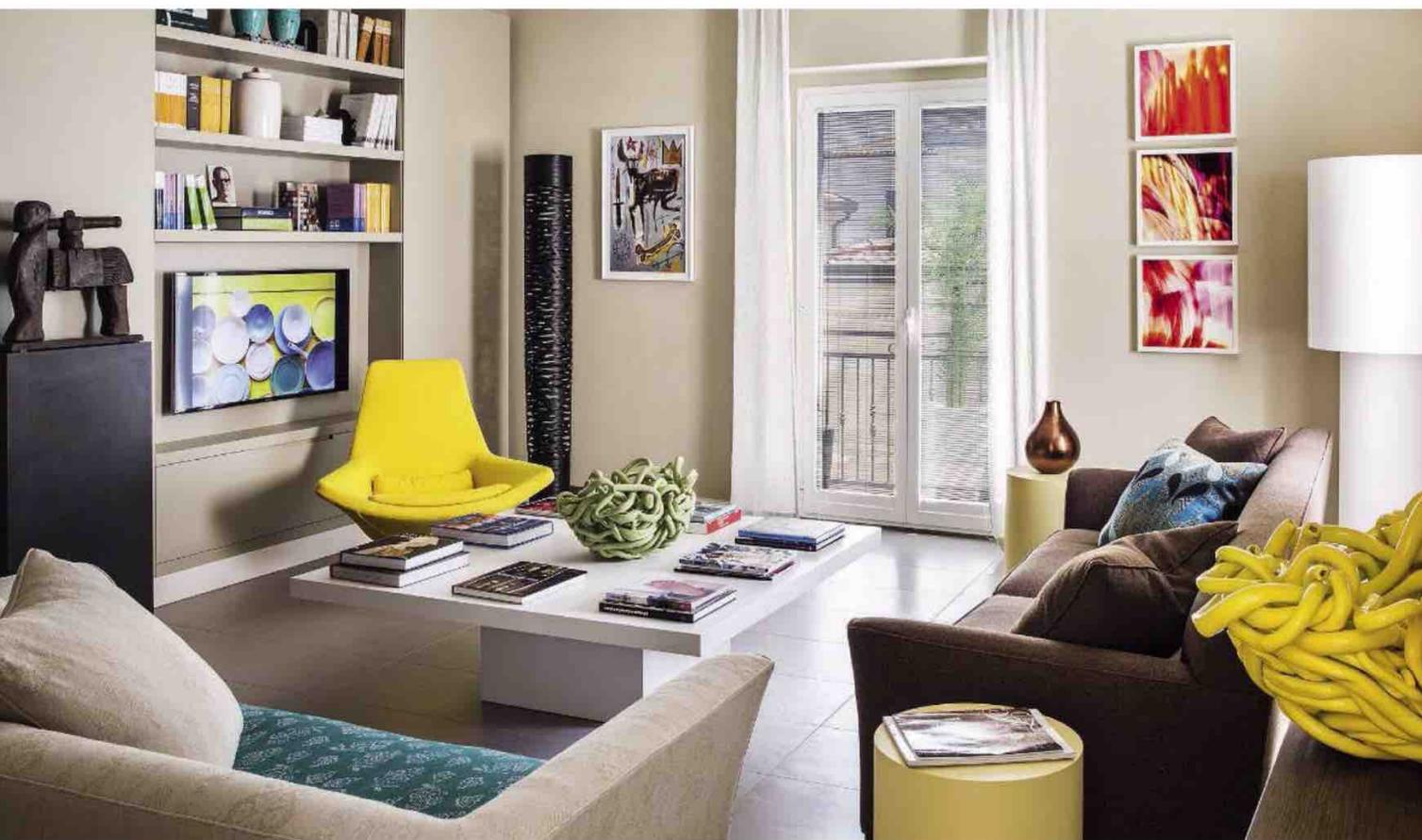
Domestic gallery. A living corner. On the monogrammed cupboard by Andrea Truglio, the *Inviluppo* ceramic by Francesco Ardini. Sculpture by Arno Breker, 1930; picture by Daniele Puppi. PREVIOUS PAGE: on the container, an academic cast of Alexander the Great. On the right, a picture by Fiorenzo Niccoli.



Sentirsi a casa: una delle sensazioni più piacevoli e rassicuranti della vita. E non si tratta solo del trovarsi a proprio agio nelle stanze che quotidianamente accolgono e proteggono i gesti e i ritmi della nostra esistenza, ma soprattutto della rassicurante certezza di appartenere a un luogo, di tornare alle origini, alla propria terra, dove ogni angolo, ogni pietra, ogni veduta evoca un ricordo, un'emozione, un profumo d'infanzia. Questo desiderava la giovane coppia di sposi che si è rivolta all'interior designer romano Andrea Truglio per realizzare la propria casa di vacanze nel posto dove sono cresciuti, in un piccolo centro vicino a Matera: un antico paese abbarbicato su un colle, dove tornare a ripercorrere strade e viottoli familiari, tra

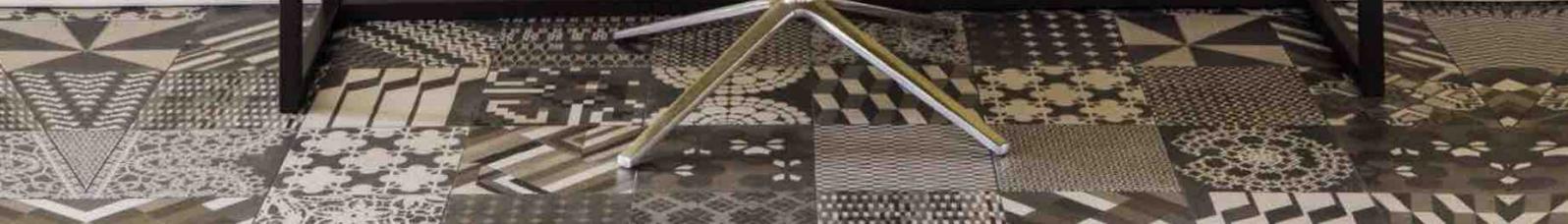
case bianche che svettano a varie altezze rifrangendo luci dorate sotto il sole accecante del Sud, per poi colorarsi di rosa e arancio al tramonto e, infine, velarsi d'argento nelle lunghe notti di luna piena. Sotto si estende la vallata del Metapontino, che accompagna lontano lo sguardo, fino al mare. Una casa di vacanze legata all'infanzia, per ritrovare se stessi, i ricordi e gli amici, senza dover rinunciare però alle nuove abitudini della vita di città, perché i committenti, per lavoro, si sono trasferiti a Roma.

Se l'esterno dell'abitazione, un appartamento di circa 160 metri quadrati, conserva uno stretto legame con il territorio, una volta varcato l'ingresso invece si prova la sensazione di essere in un luogo completamente diverso, come se si fosse entrati in una nuova dimensione, dove però ancora risuonano echi lontani >>



Cromatismi. SOPRA: la palette di colori neutri e i tessuti di C&C Milano enfatizzano la luminosità del living. Tavolo basso in lacca disegnato da Andrea Truglio; sulla sinistra, una scultura in legno proveniente dall'Anatolia; seduta *Metropolitan* di Jeffrey Bennett per B&B Italia. Lampada da terra *Tress* di Marc Sadler per Foscarini, a destra, lampada *Pipe* di Diesel. Ceramiche di Francesco Ardini. PAGINA SEGUENTE: una veduta dell'ingresso. Sulla console in metallo, lampada *Twiggy* di Marc Sadler per Foscarini. Alla parete, tempera su carta di David Tremlett. Pouf *Metropolitan* di Jeffrey Bennett per B&B Italia. Il pavimento è rivestito con formelle *Azulej* di Patricia Urquiola per Mutina.

Chromatism. ABOVE: the neutral color palette and the C&C Milano fabrics emphasize the luminosity of the living area. Small lacquered table designed by Andrea Truglio; on the left, Anatolian wooden sculpture; *Metropolitan* seating by Jeffrey Bennett for B&B Italia. *Tress* lamp by Marc Sadler for Foscarini, on the right, *Pipe* lamp by Diesel. Ceramics by Francesco Ardini. NEXT PAGE: a glimpse of the entrance. On the Bennett for B&B Italia. The floor is covered with *Azulej* tiles by Patricia Urquiola for Mutina.







Echi classici. PAGINA PRECEDENTE: il tavolo da pranzo, illuminato da una lampada *Tolomeo* di Michele De Lucchi per Artemide. Tavolo e sedie Ikea, fotografie di Fiorenzo Niccoli. SOPRA: nel living, la fotografia *Lucius Verus* di Olivier Roller domina sopra il divano, disegnato da Andrea Truglio. In primo piano, ceramica di Francesco Ardini. Sulla sinistra, la porta a specchio che immette nella sala da pranzo (nella foto in basso).

Classic echoes. PREVIOUS PAGE: dining table, illuminated by *Tolomeo* lamp by Michele De Lucchi for Artemide. Ikea chairs and table, pictures by Fiorenzo Niccoli. ABOVE: in the living area, the *Lucius Verus* picture by Olivier Roller dominates over the sofa, designed by Truglio. Foreground: ceramic by Francesco Ardini. On the left, the mirror door that leads to the dining room (shown in the picture below).



di storia. Negli ambienti, completamente ridisegnati, tra rimembranze e quotidianità, immediatamente si leggono la cifra stilistica di Andrea Truglio, essenziale, ordinata, raffinata, di stampo razionalista con omaggi neoclassici, e la passione dei padroni di casa per l'arte contemporanea e per la fotografia. Pareti chiare, dipinte con una delicata sfumatura color tortora, sono lo sfondo ideale per sottolineare l'eleganza lineare dei mobili, molti disegnati appositamente, mescolati ad alcuni importanti pezzi di design, a complementi d'arredo dai toni brillanti, a ceramiche d'autore e opere d'arte. Il giallo è il colore prescelto per accendere ulteriormente gli ambienti già luminosi: fasce di una delicata tonalità alle pareti, molto più intensa invece in arredi come la poltrona *Metropolitan* di B&B Italia, o la ceramica artistica *Inviluppo* di Francesco Ardini, che danno tocchi di colore al grande living, una zona di rappresentanza priva di porte concepita per ricevere in libertà ospiti e amici. >>

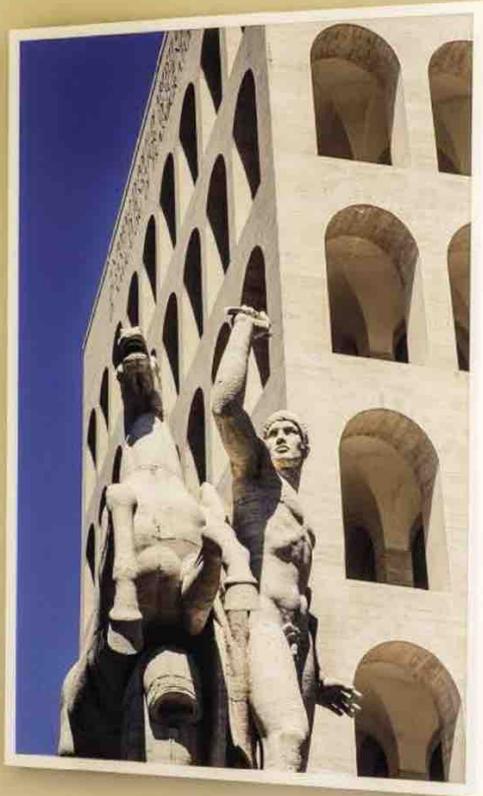


Arte diffusa. SOPRA: la camera padronale. Letto e tavolini su disegno di Andrea Truglio. Applique di Artemide, tessuti di Dominique Kieffer. Sulla sinistra, dettaglio di un multiplo di Julian Opie. IN BASSO: nella stanza degli ospiti, arredi su disegno. Sedia *Lazy'05* di Patricia Urquiola per B&B Italia; tempera di Jean-Jacques du Plessis. PAGINA SEGUENTE: nella stanza padronale, la fotografia *EUR43* di Fiorenzo Niccoli.

Spread out art. ABOVE: master bedroom. Bed and tables designed by Andrea Truglio. Accessories by Artemide, fabrics by Dominique Kieffer. On the left, details of a painting by Julian Opie. BELOW: in the guest room, customized furnishing. *Lazy'05* chair by Patricia Urquiola for B&B Italia; tempera by Jean-Jacques du Plessis. NEXT PAGE: in the main bedroom, *EUR43* picture by Fiorenzo Niccoli.



Se le pareti riprendono il tono della pietra locale, sul pavimento le formelle *Azulej*, realizzate da Patricia Urquiola per Mutina, ricordano i motivi decorativi delle vecchie masserie. Busti classici come il calco accademico raffigurante Alessandro il Macedone, la scultura di Arno Breker, la fotografia *Lucius Verus* di Olivier Roller: ovunque, nel grande living, nella cucina con angolo pranzo, nella zona notte, immagini e sculture creano, in questo ambiente di gusto metropolitano, un forte legame con l'esterno, ricordando che la Basilicata era, anticamente, parte della Magna Grecia. Ma è nella camera padronale, dove una fascia di colore giallo realizzata dal decoratore Vicol Alexa illumina la stanza e crea l'illusione di una sorta di baldacchino, che trionfa l'omaggio più forte alla storia del Paese, anzi a un personaggio illustre: il Palazzo della Civiltà Italiana raffigurato nella fotografia *EUR43*. Si tratta del monumentale edificio, chiamato dai romani "Colosseo Quadrato", realizzato per l'E42 su progetto dei tre architetti Giovanni Guerrini, Mario Romano e Ernesto Lapadula, quest'ultimo urbanista originario del Materano. Una continuità ideale tra quest'angolo di Lucania e la Città Eterna, i due luoghi del cuore dei padroni di casa. **FINE**



p.254

Local color



IN A HOME NEAR MATERA, CLASSICAL WORKS AND PIECES BASED ON A NEW POP MYTHOLOGY ESTABLISH A DIALOGUE WITH MODERN DESIGN.

words ANNA MAZZOTTI – *photos* GIORGIO BARONI

To feel at home: that was the desire of the young couple who turned to the interior designer Andrea Truglio to create a vacation home in the place they grew up, near Matera. On the outside, the apartment of about 160 square meters conserves its close link with the territory. But once inside, you have the sensation of being in a completely different place. The completely redesigned spaces reveal Truglio's stylistic touch, essential, refined, rationalist, with neoclassical accents, and the passion of the owners for contemporary art and photography. Pale walls are the ideal backdrop to the elegant linear furniture, much of its custom-made, important design pieces and works of art. Yellow lights up the spaces: in pale bands on the walls, and in intense shades for furnishings like the *Metropolitan* chair by B&B Italia, or the ceramic art piece *Inviluppo* by Francesco Ardinì. The walls have the same hue as the local stone, while on the floor *Azulej* tiles by Patricia Urquiola for Mutina add familiar decorative motifs. Classical busts, a sculpture by Arno Breker, the photograph *Lucius Verus* by Olivier Roller: in the living area, the kitchen and the nighttime zone images and sculptures create strong ties to the local culture of Basilicata. In the master bedroom a band of yellow made by the decorator Vicol Alexa creates the illusion of a canopy, alongside the strongest tribute to the history of Italy: the Palazzo della Civiltà Italiana shown in the photograph EUR43.